Università, in via San Tomaso mostre di Gamec e Carrara

Lavori per 13 milioni. Il 30 maggio l'inaugurazione del polo umanistico
Il rettore Morzenti Pellegrini: «Il piano terra del palazzo dedicato all'arte»

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Nuovi spazi espositivi per mostrare quelle opere che al momento non trovano un'adeguata collocazione all'interno dell'Accademia Carrara o della Gamec.

La disponibilità e l'invito arrivano da Remo Morzenti Pellegrini, il rettore dell'Università di Bergamo che, nei giorni scorsi, ha incontrato la direttrice dell'Accademia, Maria Cristina Rodeschini e il presidente della Galleria d'arte moderna e contemporanea, Alberto Barcella.

«L'ateneo bergamasco è pronto a mettere a disposizione dell'arte, nell'ambito di quella contaminazione dei saperi che perseguiamo da tempo – sottolinea il rettore – sia l'Aula magna nell'ex chiesa di Sant'Agostino che il nuovo complesso di San Tomaso».

Il palazzo (al numero civico 40 di via San Tomaso) è stato oggetto di un delicato intervento di recupero che si è concluso settimana scorsa e sarà inaugurato il prossimo 30 maggio. Si tratta dell'appendice del nuovo collegio Baroni – «rinnovato e soprattutto valorizzato», precisa Morzenti Pellegrini – che al primo piano ospiterà la sede istituzionale del corso di laurea in Scienze della comunicazione che, l'anno scorso, è migrato dall'area di Lingue a quella di Lettere e filosofia ospitata appunto nel vicino polo umanistico del collegio Baroni.

I nuovi spazi espositivi inaugureranno di fianco all'ex collegio Baroni

Al primo piano del palazzo di via San Tomaso ci saranno dunque gli uffici dei docenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione «mentre il piano terra potrà essere dedicato ad accogliere – ribadisce il rettore – permanentemente o in via temporanea le opere delle due istituzioni culturali cittadine». Un investimento complessivo – quello per il secondo lotto del collegio Baroni e il recupero conservativo del palazzo di via San Tomaso – che supera i 13 milioni di euro. L'edificio risale al Quattrocento ed è stato sottoposto a rimaneggiamenti fino all'Ottocento. I lavori hanno portato alla luce la facciata in bugnato, soffitti in legno, fregi, piccoli affreschi e un loggiato. Il 30 maggio, insieme al complesso di San Tomaso, sarà inaugurato ufficialmente (le lezioni avevano comunque preso il via lo scorso ottobre con l'inizio del nuovo anno accademico) anche il nuovo edificio di via Pignolo alta che ha completato il polo umanistico dell'ateneo bergamasco, che in Città Alta coinvolge circa seimila studenti.

Si tratta di quattro piani in vetro e cemento che scendono a gradoni verso via San Tomaso e che ospitano circa un migliaio di universitari. La struttura, circa quattromila metri quadri, si articola in aule di varie metrature (in grado di ospitare da un minimo di 60 a un massimo di 230 studenti) dotate di videoproiettori, di un laboratorio informatico da 100 posti e di una sala mensa.

Un vero e proprio percorso culturale, quello realizzato dall'Università, che parte da Città Alta, in Sant'Agostino, per terminare all'ex caserma Montelungo (destinata agli alloggi studenteschi e al Cus), passando attraverso l'ex collegio Baroni e il complesso di San Tomaso: «Spazi significativamente vicini ad Accademia Carrara e Gamec – conclude Remo Morzenti Pellegrini – e che vogliamo aperti alla città».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori agli ex Riuniti 10 imprese vogliono il bando da 55 milioni

Le candidature
Cassa depositi e prestiti ha ricevuto una decina di buste da parte di ditte che intendono partecipare alla gara

Era da escludere che nessuno avesse recapitato almeno un'offerta. Di buste, agli uffici della Cassa Depositi e Prestiti, ieri ne sono state recapitate addirittura una decina. Un cantiere da 55 milioni di euro, questo vale il secondo lotto della riqualificazione degli ex Ospedali Riuniti, che fa gola agli imprenditori del settore edile.

Era ieri il termine per presentare la propria candidatura. È il lotto più significativo dal punto di vista delle commesse e delle superfici (100 mila metri quadri da ridisegnare). Per conoscere il numero preciso di proposte si dovrà aspettare qualche giorno, quando tutte le buste (fa fede il timbro postale) raggiungeranno i tavoli di Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria della struttura dove si andrà ad insediare la Guardia di Finanza.

Le aziende non hanno ancora avanzato una proposta economica. In questa prima fase, hanno chiesto di essere invitate al bando. Proprio nei giorni scorsi, durante la presentazione del via ai lavori agli ex Riuniti, è stato scandito il cronoprogramma. Entro giugno, massimo luglio, si farà la selezione delle offerte. A settembre la proposta sarà portata in Consiglio di amministrazione, per arrivare alla firma del contratto tra ottobre e novembre. Il fine cantiere è previsto per il 31 dicembre 2020.

Il cantiere agli ex Riuniti

Alla gara parteciperanno con buona probabilità anche aziende del territorio, forse unite in Ati (associazioni temporanee di impresa) considerando la mole di lavoro e la complessità del cantiere. Sempre durante la presentazione dei lavori alla stampa, Marco Sangiorgio, direttore della Cdp-Investimenti, affermava: «Cercheremo di avvalerci di aziende locali o del circondario, come per il primo lotto. È un'occasione per muovere un po' l'economia: dai 60 operai ora al lavoro si passerà a breve a 90». Procedono infatti i lavori sul primo lotto, nell'ex padiglione della Ginecologia, pronto entro fine anno. Al lavoro gli operai della Pessina Costruzioni che stanno realizzando un parcheggio da 150 posti su due piani.

Dia. No.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso «Lorenzo Capellini» Una due giorni di fantascienza

L'iniziativa
La premiazione si svolgerà sabato alle 12.15. Attorno un ricco programma di eventi e una mostra di illustrazioni

Centinaia di racconti e decine di fumetti con un unico denominatore in comune: la fantascienza. Anche quest'anno il concorso letterario «Lorenzo Capellini», organizzato dai licei dell'Opera Sant'Alessandro, ha richiamato tanti partecipanti dalle scuole di tutt'Italia: i vincitori verranno premiati venerdì e sabato, nel corso di una due giorni dedicata interamente alla fantascienza e aperta a tutta la cittadinanza. Il concorso, intitolato a Lorenzo Capellini, giovane bergamasco appassionato e studioso del genere letterario, scomparso nel 2001 a ventisei anni a causa di una grave forma di leucemia.

«La famiglia – spiega la professoressa Giuseppina Zizzo – decise di ricordarlo donando l'intera collezione libraria di Lorenzo alla biblioteca della scuola. Un fondo molto importante (a cui successivamente si sono aggiunte altre donazioni), tanto che la nostra è la biblioteca scolastica con il più importante fondo di fantascienza». Diverse centinaia di volumi con i grandi classici del genere. «Per valorizzare il fondo – continua – abbiamo deciso di proporre il concorso letterario con due sezioni: una dedicata ai racconti (rivolta alle scuole superiori) e una riservata ai fumetti (pensata per le scuole medie). Infine, si è pensato di valorizzare ancora di più le premiazioni con un evento dedicato». Si inizierà venerdì, alle 16,30, con l'inaugurazione nell'atrio della scuola della mostra di illustrazione fantascientifica di Franco Brambilla, artista di fama internazionale; l'allestimento (aperto a tutti) rimarrà visitabile fino a fine maggio negli orari di apertura dell'Istituto (da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18.30 e sabato dalle 8 alle 14). Alle 18, invece, verrà proposta una tavola rotonda con gli autori Paolo Aresi, Dario Tonani e Alessandro Vietti e l'editore Silvio Sosio. Sabato alle 11 è in programma l'incontro con Fabrizio Castelli, della Facoltà di Fisica dell'Università di Milano. Infine, alle 12.15, la premiazione dei vincitori del concorso. «Un momento importante – sottolinea il dirigente dei Licei dell'Opera Domenico Gualandris – per sensibilizzare anche i ragazzi a questo tipo di letteratura».

Giuseppina Zizzo, Paolo Aresi, Paola Aymon e Domenico Gualandris

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjY2NhZWZkOTMtOGU4My00OGE1LTkwNzktNDIyOTY2NzRjZjVlIyMjMjAxNy0wNS0xNFQxOTowMTo1MyMjI1ZFUg==